



REPORT 1

COMMISSIONE EMERGENZA TERREMOTO 2016 PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE APPC DI MACERATA

DATA	20.07.2017
LUOGO	MACERATA - Sede dell'Ordine degli Ingegneri
OGGETTO	RETE PROFESSIONI TECNICHE DELLA PROVINCIA DI MACERATA
PARTECIPANTI	Ingegneri (Paulini, Brachetti e Tibaldi) Architetti (Lanciani, Strafella, Domizi e Verducci)

SINTESI

L'incontro è nato principalmente per facilitare la conoscenza diretta tra i rappresentanti dei due rinnovati Ordini professionali che sono chiamati all'arduo compito di favorire la ricostruzione di un vastissimo territorio, quello maceratese, fortemente danneggiato dai sismi del 2016 e che vanta, purtroppo, il 52% di danni accertati dell'intero cratere sismico.

Riprendendo l'esperienza di collaborazione maturata nei primi incontri, iniziati il 27 gennaio scorso, quando insieme si sono analizzate le prime modifiche ed integrazioni alle norme per la ricostruzione, è ormai assodata l'esigenza di condividere e coordinare a livello locale le iniziative volte a favorire il processo di ricostruzione post sisma del territorio suddetto. Infatti, le esperienze comuni fatte sin qui tra gli Ordini e i Collegi della Provincia di Macerata, al fine di condividere tutte quelle azioni da intraprendere per migliorare la ricostruzione, hanno dimostrato che si è maggiormente presi in considerazione dalle istituzioni se ci si propone come soggetto "unico" e non come singolo Ordine o Collegio Professionale.

Ecco, quindi, la proposta di organizzarsi in una Rete delle Professioni Tecniche a livello locale.

Gli Ingegneri osservano che loro sono già costituiti in un gruppo di lavoro denominato "Sisma Centro Italia" e che il loro riferimento è il Presidente nazionale, Ing. Zambrano, all'interno del sistema della Rete delle Professioni Tecniche.

Tale organismo è il solo che si interfaccia con il Commissario laddove necessari, a quest'ultimo, una consulenza o un accordo preventivo con le professioni tecniche per l'emanazione di Ordinanze o per altre indicazioni.

Gli Architetti osservano che è comprensibile ed auspicabile per tutti gli Ordini e Collegi avere al proprio interno livelli diversi di operatività (ordine provinciale - federazione regionale - consiglio nazionale e livelli intermedi a seconda dei vari casi come quello per il sisma 2016), ma tra i vari Ordini e Collegi è necessario avere, comunque, un primo livello di operatività comune, il quale dovrà proprio essere quello provinciale il cui ambito è certo, sicuro e dove le reciproche conoscenze del territorio, delle problematiche locali e soprattutto quelle personali tra tecnici, facilitano il monitoraggio della situazione e

l'individuazione, proprio a livello diretto e locale, delle varie problematiche e delle relative proposte di soluzione.

Quello che si vuole creare è un preciso e non occasionale organismo operativo la cui impostazione è però rimandata ad incontri successivi di approfondimento anche con il Collegio dei Geometri.

Foto di repertorio:



Macerata, 27.01.2017 - Ordine degli Architetti

Incontro tra i referenti delle Commissioni Terremoto delle tre Professioni Tecniche provinciali sulle prime modifiche da apportare alle Ordinanze emanate

FD/vl